

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>A.A. 2019-2020</b>
Denominazione	Diritto del lavoro
Corso di studio	Scienze dei Servizi Giuridici
Crediti formativi	12 CFU
Denominazione inglese	Labour Law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Aurora Adriana Vimercati	aurora.vimercati@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Lavoristico	IUS/07	12

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Annuale
Anno di corso	2°
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	300
Ore di corso	96
Ore di studio individuale	204

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Inizio I semestre e attività didattiche annuali: 23 settembre 2019 Inizio II semestre: 17 febbraio 2020
Fine attività didattiche	Fine I semestre: 12 dicembre 2019 Fine II semestre e sospensione attività didattiche annuali: 21 maggio 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato
Risultati di apprendimento previsti	<b>Obiettivi di apprendimento</b> L'attività didattica è mirata ad approfondire i significativi mutamenti che, ancora di recente, hanno interessato la disciplina del diritto sindacale, del rapporto individuale di lavoro e degli istituti che governano il mercato del lavoro nel nostro Paese. Le principali conoscenze fornite saranno inerenti alle nozioni fondamentali del diritto del lavoro, del contratto e del rapporto di lavoro subordinato nell'ambito del sistema giuslavoristico italiano e degli istituti più importanti del diritto sindacale.

	<p>Lo studente potrà acquisire competenze che gli permettano di comprendere la <i>ratio</i> degli istituti e gli interessi tutelati, nonché collocare nel sistema giuridico – nazionale e sovranazionale - le diverse fattispecie e individuare il significato delle regole ad esse applicabili.</p> <p>La metodologia didattica interattiva intende sollecitare lo studente a sviluppare un approccio critico rispetto alle opzioni di politica del diritto e alle tecniche regolative oggetto di studio, al fine di accrescerne l'autonomia di giudizio. Il corso permette di acquisire capacità di analisi e di collocazione degli istituti nel sistema giuridico, nazionale e sovranazionale.</p> <p>Le conoscenze acquisite devono consentire di analizzare e interpretare la normativa lavoristica e di applicare i principi e la normativa vigente.</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> L'obiettivo principale del Corso consiste nel fornire le conoscenze di base del diritto del lavoro, del contratto e del rapporto di lavoro e gli strumenti ricostruttivi e interpretativi indispensabili per affrontare lo studio del contratto e del rapporto di lavoro subordinato nell'ambito del sistema giuslavoristico italiano e degli istituti più importanti del diritto sindacale.</p> <p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà essere in grado di individuare la <i>ratio</i> degli istituti e degli interessi tutelati, nella consapevolezza del rilievo dei principi costituzionali coinvolti, nonché delle trasformazioni del mercato del lavoro e del sistema di relazioni industriali italiano. Tale capacità consentirà di individuare e di approfondire, anche successivamente, le principali criticità applicative della normativa in materia di lavoro e di acquisire autonomia di giudizio sempre più ampia nella trattazione delle questioni giuridiche concernenti il funzionamento del mercato del lavoro e la gestione del lavoro e delle relazioni sindacali nelle organizzazioni complesse.</p> <p><b>Abilità:</b> Il Corso consentirà allo studente di sviluppare abilità consistenti nella capacità di esporre i concetti in modo chiaro e consapevole, utilizzando la terminologia giuridica corretta. Su tali basi lo studente potrà sviluppare capacità di analisi delle questioni che interessano il mondo del lavoro e autonome abilità argomentative basate sull'utilizzo appropriato delle fonti legali e contrattuali, sulla loro collocazione nel sistema giuridico e di relazioni industriali e sull'effettuazione degli opportuni collegamenti tra istituti, tecniche di regolazione e principi giuridici di riferimento, specialmente quelli di rilievo costituzionale. Lo studente acquisirà tale abilità con la frequenza del corso, ma dovrà altresì impegnarsi individualmente con lo studio personale per pervenire ad una più completa e autonoma capacità di apprendimento.</p>
--	---

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<p><b>Diritto sindacale.</b> Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale. Il sindacato. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. La rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. Il</p>

	<p>contratto collettivo. La contrattazione collettiva. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. Sindacati e sistema politico. L'autotutela e il diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Sciopero e servizi essenziali. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.</p> <p><b>Rapporto individuale di lavoro</b></p> <p>Le fonti. Il lavoro subordinato. Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro. La prestazione di lavoro. La retribuzione. Il lavoro delle donne e dei minori. L'estinzione del rapporto di lavoro. Garanzie dei diritti dei lavoratori. I rapporti speciali di lavoro. La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro. La disciplina della domanda di lavoro c.d. flessibile. Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione.</p> <p><i>Programmi specifici per gli studenti <b>Erasmus incoming</b> possono essere concordati con il docente, sulla scorta dei crediti riconosciuti dall'Università di provenienza</i></p>
Testi di riferimento	<p><b>Per l'approfondimento dei temi relativi al diritto sindacale:</b> G. Giugni, Diritto Sindacale, Cacucci, Bari, 2014 o ed. successiva</p> <p><b>Per l'approfondimento dei temi relativi al rapporto individuale di lavoro:</b> E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2017 o ed. successiva (sono esclusi dal programma i parr. 22, 23 e 26 del cap. VIII; per il cap. X è sufficiente l'acquisizione di nozioni essenziali).</p> <p><b>Per il supporto alla preparazione:</b> Codice del lavoro a scelta dello studente, in edizione aggiornata.</p> <p><b>N.B.</b> <i>In considerazione delle rilevanti modifiche legislative che stanno interessando la materia e della durata annuale del corso, ci si riserva di indicare, con adeguato anticipo rispetto alle sedute d'esame, una trattazione manualistica più aggiornata, mediante pubblicazione nella pagina del docente.</i></p> <p><i>Nella stessa pagina saranno altresì periodicamente e tempestivamente fornite le indicazioni bibliografiche necessarie ad aggiornare la preparazione ad ulteriori modifiche legislative eventualmente sopravvenute.</i></p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale.</p> <p>Più in particolare, la didattica frontale si avvale di proiezioni e discussione in aula ed è integrata da esercitazioni e seminari, con studio e discussione - in forma individuale e di gruppo - di casi tipici nelle prassi aziendali, amministrative e giudiziarie; simulazioni di controversie (<i>role playing</i>).</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale; verifica intermedia orale facoltativa per i frequentanti dell'anno in corso</p>
Criteri di valutazione	<p>La prova orale consiste nella formulazione di alcune domande che, partendo dalle nozioni generali (ad esempio: il contratto di lavoro a termine o la libertà sindacale), consentano di verificare, mediante ulteriori domande, se lo studente ha approfondito lo studio dell'argomento</p>

	<p>(disciplina vigente, questioni controverse), ha acquisito le conoscenze di base ed è in grado di analizzare ed interpretare la normativa collocandola nel sistema gius-sindacale, effettuando gli opportuni collegamenti sia con i principi costituzionali coinvolti, sia con le specificità del sistema di relazioni industriali. Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.</p> <p>La valutazione finale è formulata in trentesimi e, eventualmente, farà media con la valutazione conseguita in sede di prova scritta intermedia (svolgimento di una traccia aperta).</p>
<b>Assegnazione tesi di laurea</b>	<p>Gli studenti possono chiedere la tesi in Diritto del lavoro rivolgendosi al docente nelle giornate di ricevimento o contattandolo all'indirizzo mail. In linea generale, la tesi va richiesta almeno un anno prima della seduta prevista per la laurea.</p>